



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

BRUZOLO (TO) – CASTELLO

OPERE DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI CULTURALI

ANNUALITÀ 2019 (D.M. 29/09/2017 REP. 428)

CUP F33G19000030001 – CIG 8982594F0D

CAPITOLATO D'ONERI

Attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori relative all'intervento di "Opere di restauro e rifunzionizzazione del Castello di Bruzolo"

RUP: arch. Cristina Lucca

Indice generale

1. Finalità.....	2
2. Definizioni.....	2
3. Oggetto.....	3
4. Corrispettivo. Modalità di pagamento.....	6
5. Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali.....	8
6. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi.....	11
7. Subappalto.....	12
8. Polizze assicurative e garanzia definitiva.....	12
9. Cessione del contratto.....	13
10. Recesso.....	13
11. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità.....	14
12. Riservatezza e proprietà dei documenti.....	15
13. Controversie.....	16

1



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Piazza San Giovanni 2 – 10122 Torino – tel. 011/5220 440 - PEC: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it - PEO: sr-pie@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

1 - Finalità

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato d’Oneri”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l’Appaltatore (come definito ai sensi del successivo articolo 2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell’accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

2 - Definizioni

Nell’ambito del presente incarico Capitolato d’Oneri s’intende per:

- **Appalto:** appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, avvalendosi della facoltà di omettere il primo livello di progettazione (Dlgs 50/2016, art.23, c.4), come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d’Oneri;
- **Appaltatore:** il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell’Appalto;
- **Capitolato Generale d’Appalto dei Lavori Pubblici:** il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.;
- **Codice Beni Culturali:** Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
- **Codice dei Contratti:** “Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **Codice Privacy:** D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- **Intervento:** l’intervento in epigrafe;
- **Offerta:** l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’Appaltatore, in sede di offerta
- **Servizi:** servizi di progettazione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d’Oneri;
- **Stazione Appaltante:** Segretariato Regionale per il Piemonte;
- **Progetto:** Progetto definitivo ed esecutivo dell’Intervento, comprensivo dei relativi allegati;
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- **Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

2

3 - Oggetto

3.1 L’Appalto ha per oggetto l’affidamento, per l’importo complessivo determinato nell’Offerta, dei Servizi tecnici di “Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, direzione lavori relative all’intervento di **“Opere di restauro e rifunzionalizzazione del Castello di Bruzolo”**”

Gli importi delle opere da progettare e le modalità di calcolo dei corrispettivi sono analiticamente indicati nell’elaborato chiamato “Allegato A: Determinazione dei Corrispettivi”. Di seguito è riportato il quadro economico dell’affidamento con la descrizione sintetica dei servizi ed i relativi corrispettivi:

N.	OGGETTO DELLE PRESTAZIONI	IMPORTI soggetti a ribasso
1	Importo servizio di progettazione definitiva	€ 193.581,30
2	Importo servizio di progettazione esecutiva e Piano di sicurezza e coordinamento	€ 49.422,44



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

3	Importo servizio direzione lavori e servizio coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 86.498,40
	Importo a base d'asta	€ 329.522,14

L'incarico si configura come incarico di progettazione integrale e comprende pertanto ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell'opera, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 243 e 244 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché degli articoli 147, e 216, co. 19, del Codice dei Contratti e dal Decreto del Ministro della cultura n. 374 del 22.08.2017 e del suo iter approvativo ai fini dell'affidamento dei lavori, ivi compresi il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ex artt. 91-92, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e direzione dei lavori;

3.2 I Servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato d'Oneri e nella Offerta.

3.3 L'affidatario dovrà produrre, altresì, tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta -comprese le prestazioni per la predisposizione del progetto per ottenimento del parere da parte del Comando VVF e le prestazioni per la presentazione della pratica per il titolo abilitativo- comunque necessari alla appellabilità dell'opera, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 26 co. 8 del Codice dei Contratti e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

3.4 Il Progetto Definitivo, ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà contenere tutti gli elementi del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, necessari al fine di salvaguardare la qualità della progettazione.

Il progetto definitivo è composto dai documenti contemplati dall'articolo 243 del D.P.R. 207/2010, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione.

Trova applicazione il Decreto 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (17A07439) (GU n.259 del 6-11-2017) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3.5 Il Progetto Esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e il piano di manutenzione dell'opera e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo è composto dai documenti contemplati dagli articoli da 33 a 43 e 244 del D.P.R. 207/2010, integrato, ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, degli elementi del progetto definitivo di cui agli art. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/10, necessari al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Trova applicazione il Decreto 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (17A07439) (GU n.259 del 6-11-2017) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3.6 Il RUP può integrare i suddetti elenchi a seconda di sopraggiunte ed impreviste circostanze che dovessero palesarsi in fase di realizzazione del servizio. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

3.7 In relazione alle attività di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione l'Appaltatore svolgerà, durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del D.lgs 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV dello stesso decreto;
b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all' allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documentoUE26maggio1993;

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
c) esegue l'eventuale valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri, fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.

4

3.8 In relazione alle attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione l'Appaltatore svolgerà, in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs 81/2008 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs 81/2008 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.lgs 81/2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

- imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala alla Stazione Appaltante o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D.lgs 81/2008 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, del D.lgs 81/2008, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il professionista incaricato, in linea generale, curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti nel presente Capitolato d'onori, nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

4 - Corrispettivo. Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo per la Progettazione e per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è determinato in base all'Offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

a) Progettazione Definitiva:

il 100% del corrispettivo contrattuale per la Progettazione definitiva a seguito della consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati e ottenimento delle approvazioni necessarie degli enti competenti.

b) Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione:

il 100% del corrispettivo contrattuale a seguito della consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati, e a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione da parte del RUP degli elaborati progettuali.

c) Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori:

Il corrispettivo per le attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore lavori è determinato in base all'Offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere.

4.2 Il corrispettivo, determinato a "corpo" per le attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Onori, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati,

5



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

4.5 Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, troverà applicazione quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

4.6 Ai sensi dell'articolo 35 c.18 del Codice dei Contratti, è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dell'ordine di servizio di avvio delle attività di progettazione emesso dal RUP. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'anticipazione è compensata, mediante trattenuta sull'importo delle prime *tranches* di pagamento di cui all'art. 4.1, lett. a) e b).

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei servizi non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4.7 L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;
- la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda relativa alla "garanzia definitiva" di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31.

La Stazione Appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui all'articolo che precede, in caso di revoca dell'anticipazione di cui all'art. 4.6, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

5 - Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali

5.1 I termini per l'esecuzione delle prestazioni per le attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono quantificati in complessivi **120 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e secondo quanto sotto riportato;

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

- Progettazione definitiva: **90 giorni** naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP;
- Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP;
- Eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito dell'attività di verifica del progetto: **20 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dall'attività di verifica.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dal presente Capitolato d'oneri.

Per le attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e delle prestazioni relative alla direzione lavori, i termini per l'espletamento delle prestazioni relative alla direzione lavori sono pari ai termini di esecuzione dei lavori definiti nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e si concluderanno alla presentazione ed accettazione da parte del RUP dello Stato finale e del collaudo tecnico amministrativo.

5.2 Il suddetto termine sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

5.3 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date si ritiene necessario prevedere l'obbligo, per il soggetto incaricato della progettazione, di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

5.4 Progettazione definitiva:

i) entro **90 giorni** naturali e consecutivi dalla stipula del contratto e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP, il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati, riportato in questo documento al paragrafo 3.8 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni, fatte salve eventuali scadenze intermedie da concordare con il RUP della Stazione Appaltante. La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie su supporto informatico in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie nei formati originari modificabili (.dwg, .ctb, .doc, .xls etc.);

5.4 Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione:

ii) entro **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP, il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere alla



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

consegna al RUP di tutta la documentazione progettuale del Progetto Esecutivo ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, in n. 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in n. 2 copie su supporto informatico in formato .pdf sottoscritte con firma elettronica e nei formati originari modificabili (.dwg, .ctb, .doc, .xls, etc.) unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 attestante che:

- gli elaborati cartacei sottoscritti e quelli in formato digitale con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;
- gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.

5.5 Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni che le rendono necessarie e in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di emissione del Certificato di Regolare esecuzione/Collaudato. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività. I termini previsti per la fase di Direzione lavori e contabilità comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione compresi gli aggiornamenti del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo informativo.

5.6 Con riferimento alle attività di progettazione, ogni inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore determinerà l'applicazione di una penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo accumulato.

In ogni caso, le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore a detta percentuale il contratto di incarico si avrà per risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento per maggior danno subito.

8

5.7 Per quanto concerne l'attività di direzione lavori, il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, applicata all'importo dei corrispettivi previsti per la fase di esecuzione:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato al comma precedente;

5.8 La sospensione del termine non opera se la sospensione dei Servizi dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'Appaltatore o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'Intervento.

5.9 Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dalla norma di cui all'articolo 107 del Codice dei Contratti.

5.10 In tutti i casi di ritardato adempimento o di inadempimento, accertato dal RUP o Direttore di esecuzione del contratto rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale. In ogni caso, le penali non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale previsto per il servizio relativo alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore a detta



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

percentuale il contratto di incarico si avrà per risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento per maggior danno subito

5.11 Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni subiti.

6 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

6.1 L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

6.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi incaricati dalla medesima, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

6.3 L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

6.4 L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

6.5 L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

6.6 L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

6.7 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

7 - Subappalto

Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi,



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. In caso di subappalto trova applicazione la disposizione dell'articolo 105 del Codice dei Contratti.

8 - Polizze assicurative e garanzia definitiva

8.1 Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. In particolare, il soggetto incaricato della progettazione deve essere munito della polizza di responsabilità civile professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, per un massimale garantito pari a € 1.000.000,00 (un milione/00), da consegnare alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto. La mancata presentazione della polizza determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario. La polizza dovrà altresì coprire i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza decorrerà dalla data di inizio dell'incarico e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati.

In caso di raggruppamento la copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, è richiesto al soggetto incaricato di manlevare la Stazione appaltante della responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da loro stessi causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima) nell'esecuzione dei servizi summenzionati.

10

8.2 In conformità a quanto previsto al punto 4.1 delle linee guida n. 1, di attuazione del Codice dei contratti, recanti "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria", ed ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione Appaltante, valida fino al certificato di validazione del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. L'appaltatore, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema di polizza di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

9 - Cessione del contratto



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

9.1 È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

9.2 La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

10 - Recesso

10.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

10.2 La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

11 - Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

11.1 Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 108 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- b) ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- c) per sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- d) ove espressamente indicata nel presente Capitolato d'Oneri e dell'Offerta l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

11

11.2 La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto al cronoprogramma infra indicato.

11.3 La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

non meno di quindici (15) giorni mediante P.E.C. all'indirizzo comunicato dall'Appaltatore in sede di Offerta, nei casi indicati nell'articolo 108 del Codice dei Contratti e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei Servizi;
- c) sospensione dei Servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento dei Servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g) non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- h) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- j) ottenimento della Dichiarazione Unica di regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del Contratto;
- k) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

12

12 - Riservatezza e proprietà dei documenti

12.1 L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

12.2 Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

12.3 Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

12.4 Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate eccezioni di sorta.

12.5 L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

12.6 L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

13 - Controversie

La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.